



Rosso smeraldo italiano (Bufo lineatus) vittima d'impatto stradale
P.: Graziano Gadalista - Foto: Fabio Mastropasqua - Foto in copertina: Taverna nuova, agro di Ruvo di Puglia

Problematiche di conservazione

Per tutti i siti indagati sono state elaborate delle proposte di interventi da attuare affinché queste aree, e le specie ad esse legate, non vadano perse per sempre. In particolare sono state individuate **10 aree umide prioritarie per la gestione e conservazione degli habitat e le specie di interesse comunitario** presenti nel Parco.

Sono state infine mappate delle aree poco al di fuori dei confini del Parco che meritano di essere considerate parte della **"Rete ecologica" locale**.

La ricerca ha evidenziato che **lo stato di conservazione di habitat e specie acquisite si può considerare sufficiente**; il permanere di tale condizione necessita, comunque, di una loro **oculata gestione** in considerazione della funzione indispensabile per molte specie animali che traggono risorse durante la migrazione, gli spostamenti, l'alimentazione e la riproduzione.

I principali fattori di minaccia riscontrati per specie ed habitat nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia sono:

- Alterazione degli habitat
- Inquinamento ambientale
- Introduzione di specie alloctone (soprattutto pesci)
- Impatto stradale



Prospettive future

In fase di **analisi dei risultati**, è stato approfondito lo studio delle aree umide all'interno dei confini del Parco, proponendo delle **schede sintetiche** volte all'individuazione di **azioni, priorità e costi** dei futuri **interventi di gestione**.



BATRACOMURGIA

Progetto per la conoscenza delle **arie umide** e degli **amfibii** del **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**.

Conservazione e pianificazione delle azioni iditute.

WWF

WWF OASI

parco nazionale*
dell'alta murgia

parco nazionale*
dell'alta murgia

WWF

WWF OASI



Perché un progetto su anfibi e aree umide nel Parco

Il territorio murgiano e la sua storia, sia naturale che umana, sono stati fortemente influenzati dalla **mancanza di acque superficiali**. Tale caratteristica, dovuta principalmente al **substrato calcareo**, sebbene sia spesso considerata un fattore limitante all'istaurarsi di ecosistemi e società complesse, ha donato all'Alta Murgia alcune peculiarità, rendendo il territorio di notevole interesse ecologico e storico-sociale.

Le spesso **effimere raccolte d'acqua** presenti, naturali, seminaturali ed antropiche, oltre a rappresentare delle aree importanti da un punto di vista storico-culturale, hanno dato vita a **ecosistemi di notevole interesse scientifico e conservazionario**.

Molte di queste aree purtroppo vertono in uno stato di conservazione non ottimale ma, soprattutto, ad oggi non sussistevano le basi conoscitive minime per predisporre dei piani d'azione mirati.

Tipico invaso utilizzato a scopo agricolo, agro di Gravina in Puglia.



STATUS DELLE SPECIE DI ANFIBI NEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA			
Specie	Diffusione	Status	Interesse conservazionario
<i>Triturus carnifex</i> Tritone crestato italiano	Bassa	Non valutato	Elevato
<i>Lissotriton italicus</i> Tritone italiano	Media	Buono	Elevato
<i>Bombina pachypus</i> Ululone appenninico	(Puntiforme)	Estinta?	Elevato
<i>Bufo bufo</i> Rospo comune	Media	Sufficiente	Medio
<i>Bufo lineatus</i> Rospo smeraldino italiano	Alta	Buono	Medio
<i>Hyla intermedia</i> Raganella italiana	(Puntiforme)	Estinta?	Medio
<i>Pelophylax kl. hispanicus</i> Rana di Uzzell	Alta	Buono	Basso

Fasi della ricerca

Le attività di ricerca e monitoraggio si sono articolate in tre fasi principali:

- 1 Individuazione delle aree umide;
- 2 Censimento delle aree umide;
- 3 Monitoraggio delle aree più interessanti per status di conservazione e idoneità e delle specie di Anfibi presenti o potenzialmente presenti.

Obiettivi del progetto

- Il **catasto delle zone umide del Parco**;
- l'**inventario faunistico** dettagliato e aggiornato degli **Anfibi del Parco**;
- apposite **tabelle** con le nuove **informazioni sullo stato di conservazione dei siti e delle specie**;
- proposte di **interventi gestionali**;
- predisposizione di un **programma di conservazione**.

Risultati

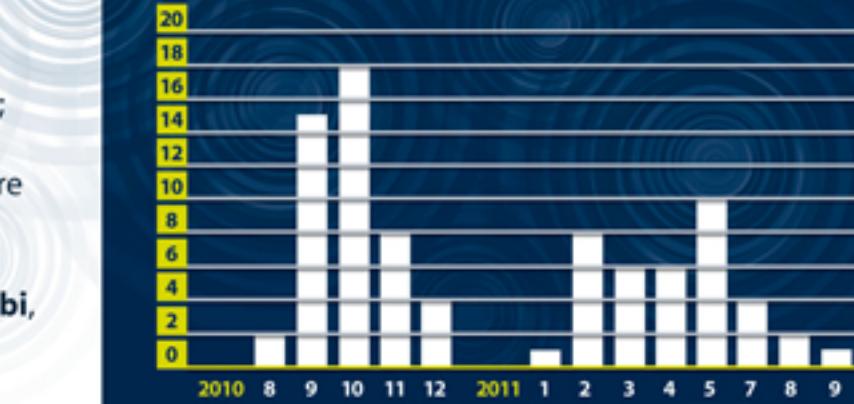
Durante le ricerche di campo, iniziate il 22/08/2010 e terminate il 10/09/2011, sono stati visitati, almeno una volta, 77 siti; di questi, 51 sono inseriti nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, mentre i restanti 26 ne sono al di fuori. Le azioni di monitoraggio hanno portato all'individuazione di **cinque specie di anfibi**, di queste ben tre rientrano tra le specie target del progetto: il **Tritone italiano** (*Lissotriton italicus*), il **Tritone crestato italiano** (*Triturus carnifex*), e il **Rospo smeraldino italiano** (*Bufo lineatus*).

TABELLA RIASSUNTIVA DELLA MATERIALESTATU/IDONEITÀ APPLICATA AI SITI INDAGATI

Classe/Id	N° Siti	% Siti	Status	Siti	% Siti
11	7	9,1%	Pessimo	8	23,4%
12	8	10,4%	Insufficiente	5	19,5%
13	3	3,9%	Sufficiente	5	32,5%
21	1	1,3%	Buono	7	22%
22	10	13%	Eccellente	2	2,6%
23	3	3,9%			
24	1	1,3%			
31	2	2,6%			
32	8	10,4%			
33	8	10,4%			
34	7	9,1%			
42	1	1,3%			
43	2	2,6%			
44	14	18,2%			
54	2	2,6%			
Totale	77	100%			

Idoneità	N° Siti	% Siti
Nula	0	0%
Bassa	2	35,1%
Media	3	16,9%
Alta	2	35,1%

NUERO DI LOCALITÀ MONITRATE DIVISI PER MESE ED ANNO



Maschio di Rana Verde (*Pelophylax kl. hispanicus*) in attività di canto